

## Un grande salvataggio

di Priti Lutz

Categoria A (4.a e 5.a elementare)

Un giorno, una giovane tigre mise al mondo due teneri tigrotti. Mamma tigre, cominciò a insegnare ai suoi piccoli tutto ciò che avevano bisogno, per affrontare in futuro la loro vita. Passarono i mesi e mamma tigre decise di svelar il segreto per cacciare. La lezione durò tutto il giorno, fino al tramonto. Quella sera, il tramonto era molto bello e alla famiglia di tigri piaceva particolarmente guardarlo. All'alba, mamma tigre si alzò molto presto, per andare a caccia. Cammina, cammina a un certo punto si accorse che non era sola, ma dietro di lei c'erano i suoi piccoli. Mamma tigre disse a loro di ritornare nella tana, ma i piccoli insistettero e allora disse:

-Potere venire con me ma state vicini alla mia coda e quando vi darò il segnale d'allarme andate a rifugiarsi in tana. -

In quel momento mamma tigre era molto severa, i piccoli annuirono e così continuò la sua ricerca. Avvistò un timido coniglio selvatico, non aveva fatto un passo che mamma tigre sentì uno sparo e diede immediatamente il segnale d'allarme ai suoi piccoli, che andarono a rifugiarsi. Corse anche lei al rifugio, ma cadde dentro una trappola.

"La trappola è un buco enorme fatto dai cacciatori, ci mettono su dell'erba secca e dei ramettini che non tengono il peso di una tigre adulta e quando ci passa sopra lei piomba nella buca".

Poco dopo i cuccioli si accorsero che la loro mamma non tornava, allora decisero di andarla a cercare. Sapevano che non era da lei lasciarli soli in quel modo nella foresta, lo faceva solo unicamente se erano nella loro tana. Poco dopo la trovarono, ma ora il problema era di farla uscire da quelle tremenda trappola buia e puzzolente.

I piccoli chiesero alla loro mamma cosa dovevano fare e lei disse di andare a chiamare Serpentello, che era suo grandissimo amico e anche i piccoli lo conoscevano. Serpentello era un tipo molto solare e sempre disponibile. I piccoli spiegarono il fatto a Serpentello, dopo di che, lo portarono alla trappola dove c'era la loro mamma imprigionata. Serpentello fece bene i suoi calcoli e decise di andare a chiamare i suoi amici e parenti. Chiamarono anche una famiglia di gorilla che abitava lì vicino. Quando c'erano tutti, si sedettero in cerchio e Serpentello spiegò il piano che aveva progettato per tirare fuori mamma tigre da quella trappola tremenda. Il piano consisteva che i serpenti si annodassero tra di loro in modo da formare una lunghissima corda, dopo di che i gorilla dovevano tirare con tutte le loro forze, in modo che mamma tigre si liberasse. Detto fatto tutti gli altri animali si misero al lavoro, tra nodi e non nodi si è formata la lunghissima corda di serpenti proprio come aveva previsto Serpentello. La famiglia di gorilla calò dolcemente la corda, solo che qualcuno doveva andare a legare l'ultimo serpente alla pancia di mamma tigre. E così che il coniglio, che mamma tigre voleva papparselo, si offrì ad annodare l'ultimo serpente scendendo dentro la trappola e così tutti insieme tirarono la corda finché mamma tigre fu liberata. A quel punto si accorse che aveva due cuccioli veramente in gamba, perché senza di loro non si sarebbe mai liberata e i cacciatori l'avrebbero portata in un zoo. La sera stessa, i serpenti, i gorilla e i tigrotti organizzarono un grandissima festa e così si divertirono un sacco !!!